



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Porto e torri costiere di Arbatax

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology

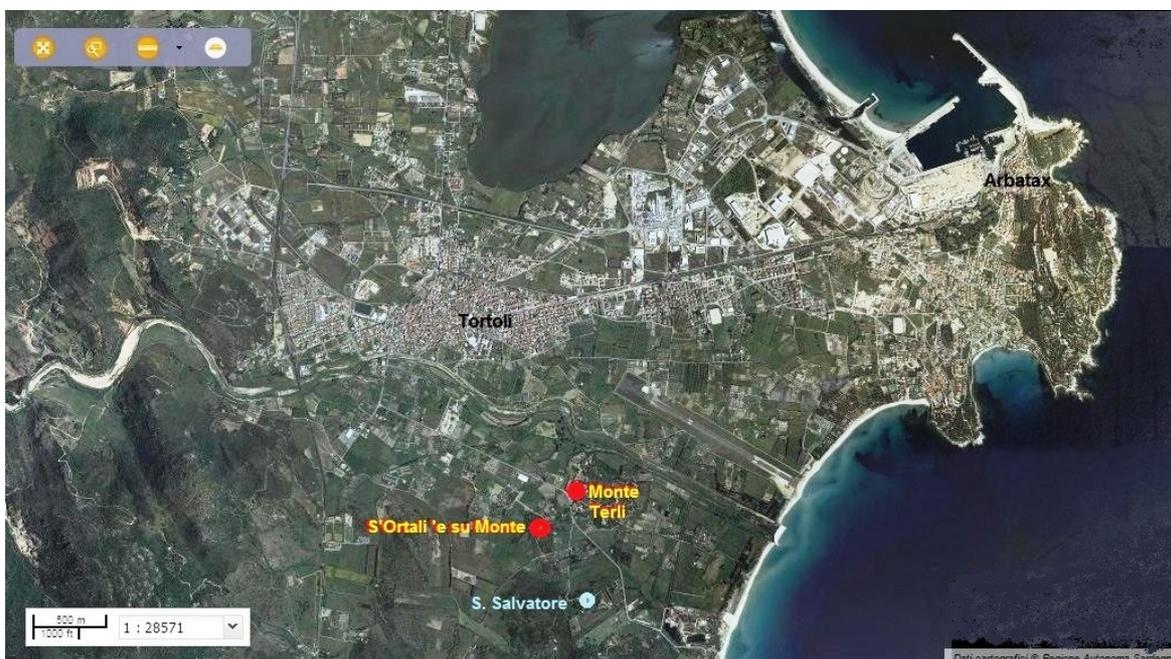


## ■ Il territorio in Età Prenuragica

La piana di Tortolì-Arbatax, grazie alla sua favorevole posizione vicino al mare e la conseguente possibilità di praticare l'agricoltura, l'allevamento e la pesca, ha rappresentato in ogni epoca un luogo propizio per l'insediamento umano (fig. 1).

Le fasi culturali relative all'Età Neolitica (IV–III millennio a.C.) sono testimoniate da *menhirs* (Orri, Pèrd'e Fà, Sa Sèrra 'e Sa Pira e dal betilo di Pèrd'e Fà) e da numerose *domus de janas* dislocate in diversi punti del territorio (San Salvatore; Monte Terli, Monte Attu, Cèa).

Le zone in cui sono presenti le tracce degli insediamenti neolitici sono localizzate in due fasce ambientali: una zona collinare con rilievi granitici elevati come Monte Attu (81-99 metri s.l.m.) o più bassi come Monte Terli (30 metri s.l.m.), S'Ortali 'e su Monte (26 metri s.l.m.), San Salvatore (30 metri s.l.m.), Perda Longa (20 metri s.l.m.) e Sa Serra 'e sa Pira (57 metri s.l.m.); e una zona costiera pianeggiante (Orri).



**Fig. 1** - I principali siti archeologici di Tortolì-Arbatax (da Sardegnageoportale; rielaborazione M.G. Arru).

Di queste comunità si conservano quasi esclusivamente elementi di carattere funerario (*domus de janas*) ed elementi che riflettono gli aspetti della cosiddetta religione megalitica quali *menhirs* (fig. 2), massi con coppelle, pietre sacrificali, petroglifi schematici (fig. 3). Mancano, invece, i resti riferibili agli ambienti abitativi.



**Fig. 2** - L'allineamento di *menhirs* di Perda Longa - Tortolì (da ARCHEO SYSTEM 1990 a, p. 66).

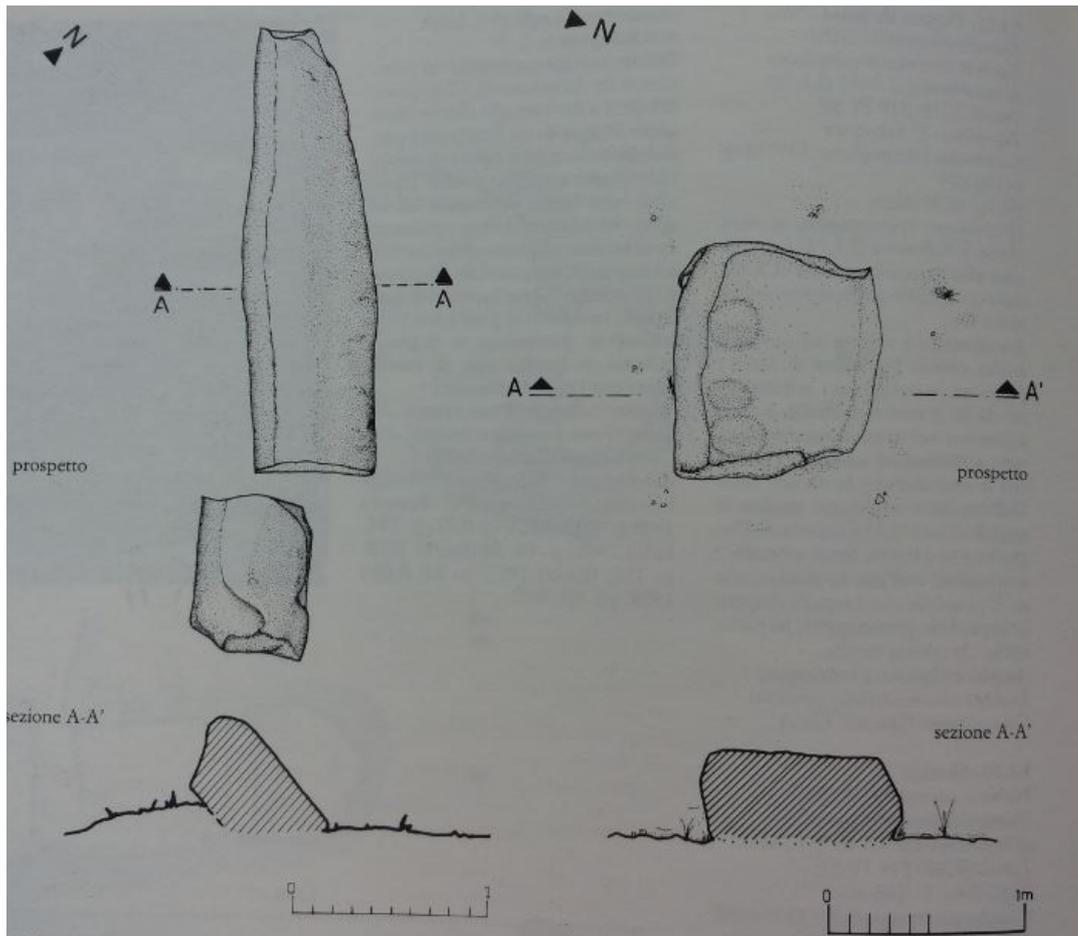




**Fig. 3** - Lo scoglio sulla spiaggia di Orrì con il petroglifo antropomorfo (da Archeo System 1990 a, p. 69).

Il complesso archeologico di San Salvatore si articola attorno alla chiesa campestre omonima e comprende: due *domus de janas*, tre *menhirs* aniconici e un masso con coppelle (fig. 4). Delle due *domus*, scavate in uno sperone roccioso di granito, la prima è fortemente danneggiata da vari crolli e poco leggibile nella sua planimetria, l'altra, a pochi metri di distanza, è composta un vestibolo a pianta trapezoidale che immette in due celle a sviluppo longitudinale.





**Fig. 4** - Menhire e masso con coppelle dal sito di S. Salvatore (da ARCHEO SYSTEM 1990 b, p. 88).

La necropoli ipogea di Monte Terli comprende otto *domus de janas*: quattro scavate all'interno di massi isolati situati sul lato ovest e quattro su una parete di difficile accesso (fig. 5).





**Fig. 5** - *Domus de janas* di Monte Terli (da ARCHEO SYSTEM 1990 b, p. 67).

A *S'Ortali 'e su Monte*, nell'area archeologica che comprende il nuraghe e le tombe di giganti, sono presenti anche una *domus de janas* (fig. 6) e alcuni *menhirs* (fig. 7). La tomba ipogeica, scavata nel versante nord del colle, è composta da un vestibolo che introduce, tramite un portello, alla cella di forma pseudo-rettangolare fornita di doppia nicchia.





**Fig. 6** - La domus de janas di S'Ortali 'e su Monte (foto di C. Nieddu).



**Fig. 7** - Menhirs di S'Ortali 'e su Monte (foto Unicity S.p.A.).

## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Maria Grazia Arru

## ■ Bibliografia

**FADDA 2012** = M.A. FADDA, *Tortoli. I monumenti neolitici e il nuraghe S'Ortali 'e su Monte*, Sardegna Archeologica. Guide e Itinerari, 49, Sassari 2012.

**ARCHEO SYSTEM 1990 a**= ARCHEO SYSTEM, *Progetto I Nuraghi. Ricognizione archeologica in Ogliastra, Barbagia, Sarcidano. Il Territorio*, Milano 1990, pp. 49-72.

**ARCHEO SYSTEM 1990 b**= ARCHEO SYSTEM, *Progetto I Nuraghi. Ricognizione archeologica in Ogliastra, Barbagia, Sarcidano. I Reperti*, Milano 1990.

**LEPORI 1991** = A. LEPORI, *Tortoli, la sua storia, il suo mare*, Cagliari 1991.

**NONNIS 2005** = V. NONNIS, *Tortoli*, in AA.VV., *Ogliastra. Antica Cultura-Nuova Provincia*, Setu-Bari Sardo 2005, pp. 143-153.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a